



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

Nomina del Responsabile del Procedimento nell'ambito della Procedura per l'assegnazione del titolo di Capitale italiana della cultura - Bando per il conferimento del titolo per il 2028 di cui al Decreto del Capo Dipartimento per le attività culturali del 04 aprile 2025, rep. 66

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD)”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e successive modificazioni;

VISTO l’articolo 7, comma 3-quater, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”, che prevede, per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018 e 2020, il



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

Via del Collegio Romano, 27 00186 Roma

Tel. 06 67232002/2433

PEC: diac@pec.cultura.gov.it - PEO: diac@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

conferimento da parte del Consiglio dei ministri del titolo di «Capitale italiana della cultura», sulla base di un'apposita procedura di selezione;

VISTO il decreto ministeriale 16 febbraio 2016, recante “Modifica della disciplina della procedura di selezione per il conferimento del titolo di «Capitale italiana della cultura»”;

VISTO il decreto ministeriale 23 ottobre 2019, recante “Ulteriore modifica della disciplina della procedura di selezione per il conferimento del titolo di «Capitale italiana della cultura»”;

VISTO il decreto legge 10 agosto 2023, n. 105, convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, recante “Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione”, e in particolare l’articolo 10 “Disposizioni in materia di cultura e di organizzazione del Ministero della cultura” che ha rimodulato le competenze del Ministero stabilite all’articolo 53 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e modificato la sua struttura organizzativa, prevedendo il passaggio dal modello organizzativo del segretariato generale al modello organizzativo dipartimentale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” e, in particolare, l’articolo 3, comma 7, che esplicita l’articolazione del Dipartimento per le attività culturali, e l’articolo 7 che ne definisce in termini generali le competenze e le attribuzioni;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, n. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura” e, in particolare, l’allegato 5 (“Unità dirigenziali non generali, e relative attribuzioni, dei dipartimenti e degli uffici dirigenziali di livello generale dell’amministrazione centrale del Ministero”) che, tra le competenze del Dipartimento per le attività culturali, annovera la cura della procedura per il conferimento del titolo di «Capitale italiana della cultura»;

VISTO l’Atto di indirizzo del Ministro della cultura, emanato con decreto ministeriale n. 402 del 31 ottobre 2025, recante “Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2026 e per il triennio 2026 -2028”;

CONSIDERATA l’avvenuta cessazione per quiescenza, a far data 1° novembre 2025, dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura, conferito al dott. Mario Turetta con decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, e ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 30 luglio 2024, al foglio n. 2151;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 31 dicembre 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura – Tabella n. 14 – del bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 21 gennaio 2026, n. 24, con il quale le risorse finanziarie sono state assegnate ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa in base allo stato di previsione del



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

Via del Collegio Romano, 27 00186 Roma

Tel. 06 67232002/2433

PEC: diac@pec.cultura.gov.it - PEO: diac@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

Ministero della cultura per l'anno finanziario 2026, in conformità all'articolo 4, comma 1, lettera c), e all'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che nel suindicato decreto ministeriale 24/2026, il capitolo 7692, PG1, E.F. 2026, denominato "Contributi per le attività connesse al conferimento del titolo di Capitale italiana della cultura" è assegnato alla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali, afferente al CdR 27 – Dipartimento per le attività culturali;

CONSIDERATA l'attuale temporanea vacanza del Capo Dipartimento per le attività culturali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 aprile 2025, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 7 maggio 2025 al foglio n. 889, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Paola Passarelli l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Biblioteche e istituti culturali ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro della cultura n. 30 gennaio 2026, n. 43 di Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le attività culturali del 04 aprile 2025, rep. 66, recante "Bando per il conferimento del titolo di «Capitale italiana della cultura» per l'anno 2028";

RILEVATA la necessità di individuare un responsabile del procedimento interno all'Amministrazione,

DECRETA

Articolo 1

1. Di conferire l'incarico di Responsabile del Procedimento al dott. Davide Latella, funzionario amministrativo in servizio presso il Dipartimento per le attività culturali, Servizio II e responsabile della U.O. 2 – *Capitale italiana della cultura*.
2. In relazione all'incarico di cui al comma 1, il Responsabile del Procedimento dovrà procedere, in relazione ad ogni pratica riconducibile al procedimento assegnato, alla cura dell'istruttoria fino alla conclusione del procedimento amministrativo, alla verifica della sussistenza di condizioni di ammissibilità delle istanze di candidatura, all'eventuale attivazione di soccorso istruttorio per la rettifica di dichiarazione o istanze erranee o incomplete, all'esperimento di accertamenti tecnici, alla cura delle comunicazioni, delle pubblicazioni e delle notificazioni previste. Dovrà, inoltre, trasmettere tempestivamente al Capo Dipartimento per le attività culturali la documentazione finale e l'indicazione del Comune designato per il conferimento del titolo di Capitale italiana della cultura, al termine delle attività della Giuria.
3. In relazione all'incarico di cui al comma 1, il Responsabile del procedimento potrà avvalersi degli altri membri della Segreteria tecnica, istituita con decreto del Capo Dipartimento per le attività culturali del 28 ottobre 2025, rep. 276, che affianca la Giuria e di cui è nominato coordinatore.
4. Per il Responsabile del Procedimento non sono previsti emolumenti, gettoni di presenza e rimborsi spese di alcun genere.
5. Rimane ferma la possibilità di avocare il procedimento e/o ogni potere di disporre il procedimento ad altro soggetto.
6. Il presente provvedimento ha decorrenza immediata.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

Via del Collegio Romano, 27 00186 Roma

Tel. 06 67232002/2433

PEC: diac@pec.cultura.gov.it - PEO: diac@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

7. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Capitale italiana della cultura (<https://capitalidellacultura.cultura.gov.it/>) e detta pubblicazione soddisfa a qualsivoglia effetto ogni esigenza di notifica.

LA DIRETTRICE GENERALE
Dott.ssa Paola Passarelli



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

Via del Collegio Romano, 27 00186 Roma

Tel. 06 67232002/2433

PEC: diac@pec.cultura.gov.it - PEO: diac@cultura.gov.it